

Intervento al M.M. no. 21 riguardante la richiesta di un credito di CHF 255'000.-, per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul blocco Palestra della Scuola comunale dei Saleggi.

(Francesco Albi, 15.05.2022)

Signor Presidente, egregio sig. Sindaco, onorevoli signora e signori Municipali, colleghe e colleghi,

Sarò breve poiché sia io sia il gruppo di cui faccio parte condividiamo i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, per il quale ringrazio il relatore collega Marko Antunovic. Sia il Messaggio municipale sia il rapporto commissionale fanno riferimento al Piano Energetico Comunale (PECo). Mi limiterò dunque a portare alcune riflessioni sviluppate a partire da questo documento.

Nel Messaggio municipale ci si augura, un giorno e nel lungo periodo, di poter realizzare "l'autoconsumo". Ma di cosa stiamo parlando? L'autoconsumo, consigliato anche dal PECO, consiste sostanzialmente nello sfruttare immediatamente l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. Come sappiamo infatti la tecnologia attuale non consente uno stoccaggio efficiente dell'elettricità, perciò o la si consuma istantaneamente o la si immette in rete. Molti degli stabili comunali utilizzabili per la produzione di energia fotovoltaica sono edifici scolastici soggetti stagionalità ovvero chiusi quando la produzione, in estate, sarebbe al suo apice. Siccome le tariffe di immissione in rete elaborate dalle Aziende Elettriche sono notoriamente più basse rispetto a quelle di consumo, è evidente che il potenziale di questi impianti è sotto sfruttato. L'esempio virtuoso citato anche nel Messaggio municipale è quello del Comune di Capriasca che nel quartiere di Lugaggia sta portando avanti un progetto pilota che ha permesso, semplificando, di collegare l'impianto fotovoltaico realizzato sulla scuola dell'infanzia comunale con altre 18 abitazioni residenziali nelle vicinanze. La sperimentazione è iniziata nel 2019 e dovrebbe concludersi a breve. Valutiamo positivamente l'intenzione del Municipio di intraprendere la via dell'autoconsumo. Aspettiamo con impazienza un progetto concreto in tal senso e nell'attesa invitiamo il Comune a farsi parte attiva verso la SES per rivedere al rialzo i valori d'immissione, come tra l'altro richiesto anche dalla mozione dei Verdi del novembre scorso.

Inoltre, per quanto la produzione di energia da fonti rinnovabili sia lodevole, non può non essere accompagnata da una riduzione dei consumi. Sempre il PECO che, giova ricordarlo, ha come obiettivo il raggiungimento della visione "Società 2000 Watt", nelle sue conclusioni auspica non solo la sostituzione delle fonti fossili ma anche l'efficientamento energetico tramite risanamento degli edifici. Questa analisi ha portato all'identificazione degli stabili pubblici più voraci di energia tra i quali spicca il San Carlo, praticamente un buco nero energivoro. L'efficienza energetica produce sì vantaggi per il clima laddove comporta una riduzione delle emissioni di CO2 ma anche benefici immediati per il Comune. Benefici diretti in termini finanziari derivanti dalle minori spese per il riscaldamento degli edifici risanati e indiretti come l'indotto generato dai lavori che questi risanamenti comportano. E su questo mi permetto di assicurare l'onorevole Presidente Belgeri, con il quale mi congratulo per la nomina: i risanamenti non comportano nessuna cementificazione. L'auspicio è dunque quello che parallelamente a crediti come questo, che sono naturalmente benvenuti, ce ne siano di nuovi orientati ad agire anche in quest'altra direzione.

Date queste premesse, porto l'adesione del gruppo Sinistra Unita al rapporto commissionale.